



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60

del 26/09/2013

O G G E T T O

Interventi di salvaguardia idraulica della Zona ASI di Bari-Molfetta, località Molfetta. Incarico al Dirigente del Settore Territorio per le valutazioni tecniche di competenza comunale sul progetto preliminare approvato con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 21/1/2013 e verifica tecnica per soluzioni alternative.

L'anno duemilatre**dic**i, il giorno **ventisei** del mese di **settembre** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Casalino**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 62/2011 del 3/8/11 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) procedette alla individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud;
- fra le risorse destinate alle infrastrutture strategiche interregionali e regionali è stata stanziata in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari la somma di € 8.000.000,00 con delibera CIPE n. 62/2011 per la realizzazione di “interventi di salvaguardia idraulica della zona ASI di Bari-Molfetta, località Molfetta”, nonché la ulteriore somma di € 6.178.698,47 giusta delibere CIPE 142/1999 e 84/2000;
- il Consorzio ASI di Bari ha inteso destinare dette somme ad una azione generale di messa in sicurezza dal rischio idraulico dell'Agglomerato Industriale consortile di Molfetta, mediante opere di mitigazione consistenti nella realizzazione di canali atti ad intercettare, e quindi a deviare, le acque rivenienti dalle Lame dell'Aglio, Savonelli e Marcinase;
- tali opere sono state oggetto di analisi da parte della ASI s.p.a. che ha prodotto uno studio preliminare del rischio idraulico dell'Agglomerato Industriale di Molfetta finalizzato alla realizzazione di canali deviatori in terra destinati a recepire le acque raccolte dalle Lame dell'Aglio, Savorelli e Marcinase, interferenti con la Zona Industriale, e a far confluire le stesse acque a mare mediante un ulteriore canale di collettamento in cemento armato, quest'ultimo con tracciato dal confine nord-ovest della zona PIP di Molfetta, lungo la strada vicinale Scorbeto, e con recapito finale in prossimità della Cala San Giacomo, attraversando la S.S. 16 bis e la linea ferroviaria Bari-Bologna, la strada Padula e l'ex S.S. 16;
- con delibera n. 86 del 26.5.2012 il C.d.A. il Consorzio ha approvato il suddetto studio preliminare relativo alle opere di che trattasi redatto dall'ASI s.p.a. e con successiva delibera n. 125 del 14.7.2012 ne fu approvato il progetto preliminare;
- a seguito di conferenza di servizi istruttoria del 3.9.2012, il progetto preliminare è stato rimodulato con l'inserimento, su richiesta del Comune di Molfetta avanzata tramite dichiarazione a verbale resa dal Dirigente *ad interim* del Settore Territorio, dell'apporto del bacino della “Lama Scorbeto” inizialmente esclusa in quanto oggetto di intervento diretto da parte dello stesso Comune; tale progetto preliminare rimodulato è stato approvato dall'ASI con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 21.1.2013;
- nell'ambito della sopra citata conferenza di servizi, oltre al richiamato parere espresso dal Dirigente pro-tempore del Comune di Molfetta, sono stati formulati dalle Amministrazioni intervenute i prescritti pareri, dai quali sono emerse le criticità dell'opera progettata per il rilevante impatto sul territorio con la conseguente necessità di ulteriori approfondimenti sotto il profilo paesaggistico, urbanistico e idrogeologico;
- in particolare, nell'ambito della conferenza di servizi del 3.9.2012, con parere del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, giusta nota del 3.9.2012, prot. n. 0008637, è stata evidenziata “la non conformità dell'opera alla strumentazione urbanistica vigente” e che, in riferimento a tale

specifica osservazione, l'Ufficio Ecologia della Regione Puglia con nota del 7.9.2012, prot. n. 7092, ha rilevato la necessità della VAS per l'eventuale variante allo strumento urbanistico vigente;

- la Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, Servizio Assetto del Territorio, con la nota dell'11.8.2012, prot. n. 8008, ha invitato l'Ente proponente a “valutare comparativamente l'ipotesi progettuale proposta con ipotesi alternative, ivi comprese opzioni che prevedano lo spandimento (anche se parziale) delle acque nel territorio agricolo”;
- la Provincia di Bari, con nota del 3.9.2012, prot. n. 145373, ha richiesto l'assoggettamento alla procedura di V.I.A. secondo quanto previsto dalla l.r. n. 11/2001;
- la R.F.I. con nota del 31.8.2012, ha evidenziato la necessità di valutare le interferenze tra l'opera di mitigazione e la rete ferroviaria Bologna-Lecce;
- nella successiva conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 7.2.2013, è stato esaminato il progetto preliminare rimodulato con l'inserimento delle opere riferite all'apporto idrico della Lama Scorbeto, inizialmente esclusa dalla progettazione;
- rispetto a tale secondo progetto l'Autorità di Bacino della Puglia, con parere del 6.2.2013, prot. n. 1758, ha proposto numerose osservazioni rilevando che il progetto era carente dell'esame di possibili soluzioni alternative; che non era testimoniata la reale fattività tecnica dell'opera in relazione alla reale morfologia delle lame intercettate; che non era testimoniata l'efficacia dell'opera in termini di mitigazione del rischio idraulico per carenza nella progettazione di valutazioni idrologiche ed idrauliche;
- il Servizio Urbanistica, dal Servizio Assetto del Territorio e dall'Ufficio Ecologia della Regione Puglia, hanno confermato il parere negativo già espresso nella precedente conferenza di servizi del 3.9.2012, con reiterazione dell'invito formulato dal Servizio Assetto del Territorio (nota del 7.2.2013, prot. n. 1126) a valutare ulteriori soluzioni progettuali;
- la Provincia di Bari con nota del 5.2.2013, prot. n. 23678, ha reiterato la richiesta di sottoposizione a V.I.A. del progetto e, sotto altro profilo, con nota del Settore Territorio, Viabilità e Trasporti, ha richiesto di esaminare le interferenze con la rete viaria provinciale;
- l'ARPA Puglia, a mezzo nota del 6.2.2013, prot. n. 8334, ha espresso parere non favorevole al progetto;
- sono seguite alle citate conferenze di servizi ulteriori riunioni tecniche alla presenza dei rappresentanti del Comune di Molfetta, dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Consorzio ASI, a seguito delle quali è emersa la possibilità di rivedere la soluzione progettuale avanzata, nonché valutare possibili soluzioni alternative al progetto proposto;
- nell'ambito dello spirito di collaborazione tra Amministrazioni ed Enti pubblici, il Comune di Molfetta intende supportare il Consorzio ASI nella verifica di possibili correttivi al progetto di mitigazione all'esame e nella ricerca di soluzioni alternative a quella prospettata;
- è precipuo interesse di questa Amministrazione agevolare le azioni volte alla messa in sicurezza dell'Agglomerato Industriale di Molfetta rispetto al rischio idrogeologico, al fine di consentire l'efficace sviluppo delle imprese ivi insediate e di quelle di prossimo insediamento;
- in quest'ottica viene valutato con interesse lo studio pervenuto in data 19 settembre 2013, prot. n. 57731, a questa Amministrazione ed elaborato come contributo, caratterizzato da spirito di totale liberalità, da un gruppo di cittadini riuniti nel “Laboratorio di Urbanistica Partecipata” con lo scopo

di “dare una concreta risposta al problema del rischio idrogeologico in zona ASI e PIP, cercando di coniugare insieme il concetto di mitigazione del rischio con quello di tutela e rispetto del territorio e quindi del paesaggio” in allineamento con gli indirizzi generali del PPTR, recentemente adottato dalla Regione Puglia con delibera D.G.R. n. 1435 del 2.8.2013 e del quale occorrerà tenere conto anche per la progettazione in zona ASI;

- la proposta progettuale sopra citata prevede la mitigazione del rischio idraulico attraverso la difesa attiva dalle piene, ottenuta intervenendo direttamente sul percorso delle quattro lame oggetto dell'intervento (Scorbeto, Dell'Aglio, Savonelli e Marcinase), mantenendo la loro individualità fino alla foce a mare, in contrapposizione alla mitigazione basata sulla difesa passiva dal rischio idraulico che caratterizza l'opera progettata dal consorzio ASI;
- è necessario verificare la validità dello studio proposto, sotto il profilo tecnico, ai fini della sua eventuale acquisizione da parte di questa Amministrazione e la conseguente sottoposizione dello stesso al vaglio del Consorzio ASI, come contributo offerto dal Comune di Molfetta alla ricerca di soluzioni progettuali alternative a quella presentata e sin qui esaminata;
- a tal fine occorre acquisire il parere del Dirigente del Settore Territorio Comunale per le valutazioni di competenza;
- acquisito il parere di regolarità reso positivamente dal Dirigente del Settore Territorio, ai sensi del 1° c: dell'art.49 del D.Leg.vo n.267 del 18/8/00 (il provvedimento non ha rilevanza contabile);
- Visto il D.to leg.vo n.267/00;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Incaricare il Dirigente del Settore Territorio di verificare la compatibilità del progetto di mitigazione del rischio idraulico approvato dal Consorzio ASI di Bari con delibera di C.d.A. n. 13 del 21.1.2013 con gli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali, ai fini della formulazione dei pareri di competenza comunale in merito alla fattibilità dell'opera progettata;
2. Di verificare la validità tecnica e progettuale dello studio di mitigazione idrogeologica dell'agglomerato industriale ASI – PIP offerto come contributo a titolo gratuito e di mera liberalità dal coordinamento spontaneo di cittadini denominato “Laboratorio di Urbanistica Partecipata”;
3. Di segnalare all'Amministrazione ogni possibile alternativa al progetto di mitigazione proposto dal Consorzio ASI, da proporre in sede di conferenza di servizi e da sottoporre al vaglio del medesimo Consorzio ASI di Bari per una fattiva collaborazione nella ricerca delle più idonee soluzioni per la mitigazione del rischio idrogeologico in zona ASI e in zona PIP;
4. Nominare Responsabile del Procedimento il Dirigente del Settore Territorio arch. Sabina Anna Lenoci;
5. Trasmettere la presente, al Settore Territorio nonché al Responsabile del Procedimento.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente incaricato Settore Territorio

f.to (Arch. Sabina Anna Lenoci)

IL SINDACO
f.to Natalicchio Paola

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Casalino Carlo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del sito istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 27/09/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutivita' e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico del sito istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

li, _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria

